



CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N°130/2014

OGGETTO: "LAVORI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATE SI DA NOVEMBRE 2008 A MARZO 2009, DAL 19 APRILE AL 7 MAGGIO 2009 E DAL 14 AL 17 SETTEMBRE 2009 NELLE PROVINCE DI PADOVA E VERONA" DELL'IMPORTO DI €.460.000,00: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED INDIZIONE GARA D'APPALTO.

L'anno 2014 (duemilaquattordici), addì 30 (trenta) del mese di Settembre, alle ore 17.00, presso la Sede di Este, in Via Augustea n.25, su convocazione datata 25/9/2014 prot.n.8278, disposta dal Presidente ai sensi dell'art.12 dello Statuto Consorziale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, come in appresso:

N.	COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI INGIUSTIFICATI
1	Salvan Antonio <i>Presidente</i>	X		
2	Galante Paolo <i>VicePresidente</i>	X		
3	Tasinato Graziano	X		
4	Garolla Valerio	X		
5	Trevisan Lucio <i>Sindaco di Cinto Euganeo</i>	X		
	Martellato Marcello <i>Revisore Unico</i>	X		

Assistono alla seduta l'ing.Lamberto Cogo e l'ing.Giuseppe Gasparetto Stori,
il **Segretario** - il dr.Stefano Vettorello
il **Direttore** - il dr.Tiziano Greggio.

Assume la **Presidenza del Consiglio di Amministrazione** il Presidente, Salvan p.a. Antonio, il quale, dopo aver constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO N°03: **"LAVORI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATE SI DA NOVEMBRE 2008 A MARZO 2009, DAL 19 APRILE AL 7 MAGGIO 2009 E DAL 14 AL 17 SETTEMBRE 2009 NELLE PROVINCE DI PADOVA E VERONA" DELL'IMPORTO DI €.460.000,00: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED INDIZIONE GARA D'APPALTO.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICORDATO che con deliberazione n.136/2013 la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il riparto dei fondi assegnati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per il ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalla avversità atmosferiche verificatesi da novembre 2008 a marzo 2009, dal 19 aprile al 7 maggio 2009 e dal 14 al 17 settembre 2009 nelle Province di Padova e di Verona, autorizzando il Consorzio alla presentazione di una proposta di intervento per il ripristino e l'adeguamento delle opere pubbliche ricadenti nei Comuni interessati dalle avversità con un importo di finanziamento assegnato di €.460.000,00;

RICORDATO che con propria deliberazione n.189/2013 del 12/11/2013 si è approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto e che con decreto n.454 del 23/12/2013 la Direzione Regionale Difesa del Suolo e Foreste ha approvato il progetto in parola, affidando in concessione al Consorzio l'esecuzione dei relativi lavori per l'importo complessivo di €.460.000,00 interamente finanziato dal Bilancio Regionale;

ATTESO che la Struttura Consorziale, come risulta dall'allegata relazione generale, ha trasformato in esecutivo il suddetto progetto definitivo e che, pertanto, risulta ora necessario procedere alla sua approvazione e all'indizione della relativa gara d'appalto da espletare a cura della Struttura Consorziale in conformità alle vigenti disposizioni previste dal D.Lgs.n.163/2006 per un importo complessivo in appalto, a corpo e a misura, di €.331.779,38, di cui €.5.000,00 per oneri di sicurezza;

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di ripristino di opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da novembre 2008 a marzo 2009, dal 19 aprile al 7 maggio 2009 e dal 14 al 17 settembre 2009 nelle province di Padova e Verona" del complessivo importo di €.460.000,00 e di disporre l'indizione della relativa gara d'appalto da espletare a cura della Struttura Consorziale in conformità alle vigenti disposizioni previste dal D.Lgs.n.163/2006 per un importo complessivo in appalto, a corpo e a misura, di €.331.779,38, di cui €.5.000,00 per oneri di sicurezza;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art.22 dello Statuto

Tutto ciò premesso

A voti unanimi espressi nelle forme di Legge e di Statuto

DELIBERA

1. Le premesse e l'allegata Relazione Generale del progetto esecutivo "Lavori di ripristino di opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da novembre 2008 a marzo 2009, dal 19 aprile al 7 maggio 2009 e dal 14 al 17 settembre 2009 nelle province di Padova e Verona" formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di ripristino di opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da novembre 2008 a marzo 2009, dal 19 aprile al 7 maggio 2009 e dal 14 al 17 settembre 2009 nelle province di Padova e Verona" del complessivo importo di €.460.000,00;
3. di disporre l'indizione della relativa gara d'appalto da espletare a cura della Struttura Consorziale in conformità alle vigenti disposizioni previste dal D.Lgs.n.163/2006 per un importo complessivo in appalto, a corpo e a misura, di €.331.779,38, di cui €.5.000,00 per oneri di sicurezza.

Letto, confermato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate: n.3

Allegati: n.1

Salvan p.a. Antonio

Vettorello Dr. Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Consorziale a norma dell'art. 26 dello Statuto Consorziale e all'Albo Consorziale on-line all'indirizzo www.adigeuganeo.it ai sensi dell'art.32 della L.n.69/2009:

PER TRE GIORNI CONSECUTIVI, ESCLUSI I FESTIVI E I NON LAVORATIVI, A PARTIRE DAL GIORNO 9/10/2014;

Trattandosi di atto dichiarato urgente, il giorno _____

Este, 14/10/2014

Il Segretario
(Firma Digitale) *Vettorello Dr.Stefano*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, a norma dello Statuto ed ai sensi della L.R.n.53/1993, è stata pubblicata all'Albo consortile e all'Albo informatico dell' Ente e che:

E' ESECUTIVA DALL'ADOZIONE (ART.3, COMMA 3° DELLA L.R. 53/93);

E' stata inviata per il controllo alla G.R.V. in data _____;

Nei suoi confronti non sono intervenuti, nei termini di cui ai commi 5 e 6 dell' art.4 della L.R.n.53/93, provvedimenti di annullamento, né richiesti chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, per cui è divenuta esecutiva per decorso dei termini in data _____;

E' divenuta esecutiva il _____ per presa d' atto/approvazione espressa dalla G.R.V. con nota prot. _____;

Sottoposta in data _____ all'approvazione della G.R.V. e forniti, in data _____, i chiarimenti e gli elementi integrativi richiesti con nota della G.R.V. del _____ prot. _____, non sono intervenuti provvedimenti di annullamento per cui è divenuta esecutiva in data _____;

Il Segretario
(Firma Digitale) *Vettorello Dr.Stefano*

Per copia conforme all'originale

Il Segretario
(Firma Digitale) *Vettorello Dr.Stefano*



Lavori di ripristino di opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da novembre 2008 a marzo 2009, dal 19 aprile al 7 maggio 2009 e dal 14 al 17 settembre 2009. Province di Padova e Verona.

D.G.R. 11.02.2013 n. 136 – Importo di finanziamento €460.000,00

Decreto Dirig. Reg. Direz. Difesa del Suolo 23.12.2013 n. 454

Progetto Esecutivo

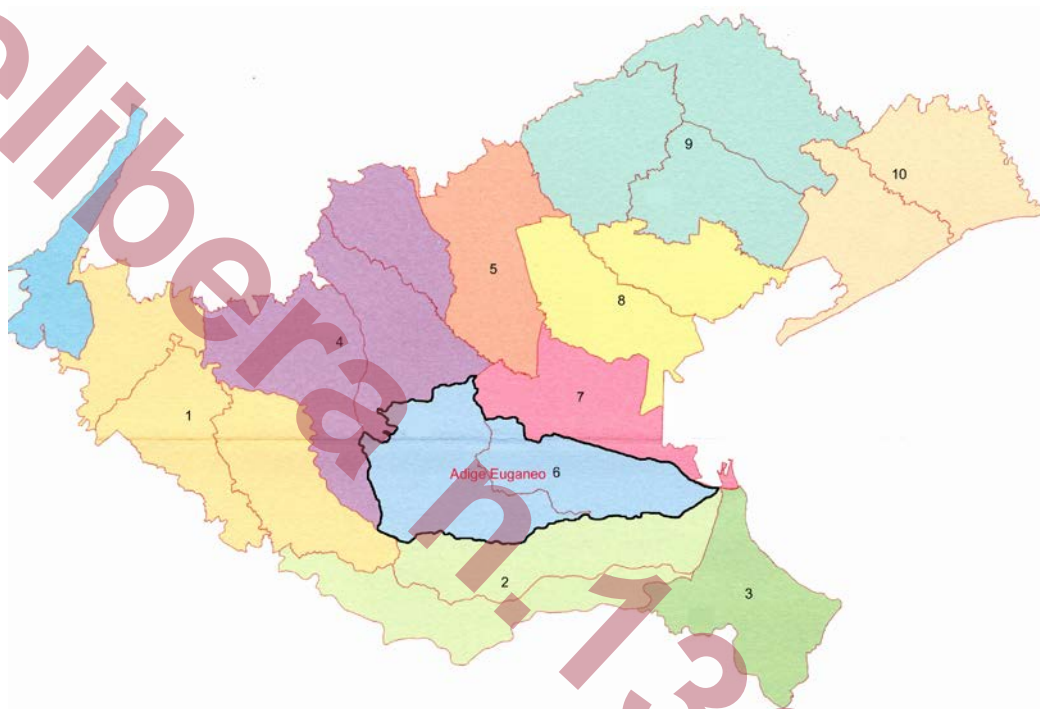
INDICE

1)	IL CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO.....	2
1.1)	IL COMPENSORIO ADIGE-EUGANEO.....	2
1.2)	ATTIVITÀ DEL CONSORZIO.....	3
1.3)	STATO DI EFFICIENZA DELLE OPERE IN GESTIONE.....	4
2)	EVENTI CALAMITOSI E FINANZIAMENTO.....	5
3)	ELABORATI DI PROGETTO.....	6
4)	INTERVENTI DI PROGETTO.....	7
5)	SICUREZZA NEI CANTIERI.....	9
6)	QUADRO ECONOMICO GENERALE.....	9
7)	TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	9

1) IL CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

1.1) Il comprensorio Adige-Euganeo

Il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo deriva dalla fusione del Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione e del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, per effetto della L.R. n. 12 del 08-05-2009.



Consorzi di bonifica del Veneto a seguito della L.R. 12/2009:

1. VERONESE
2. ADIGE PO
3. DELTA del PO
4. ALTA PIANURA VENETA
5. BRENTA
- 6. ADIGE EUGANEO**
7. BACCHIGLIONE
8. ACQUE RISORGIVE
9. PIAVE
10. VENETO ORIENTALE

Caratteristiche principali del C.B. Adige Auganeo:

Superficie territoriale complessiva	119.207 ha
Superficie a scolo meccanico ed alternato	94.669 ha
Superficie a scolo naturale	24.538 ha
Rete idraulica	1.717 km
Impianti idrovori	58
Pompe installate	160
Portata complessiva	272,39 mc/s
Consumo energia elettrica per la bonifica	4.500.000 kW/h
Consumo energia elettrica per l'irrigazione	1.300.000 kW/h
Escavatori idraulici	n. 14
Escavatori cingolati idraulici	n. 11
Escavatori a corde	n. 2
Elettropompe leggere	n. 44
Motopompe leggere carrellate	n. 15
Barche diserbatrici	n. 10
Gruppi elettrogeni portatili	n. 5
Gruppi elettrogeni carrellati di varia potenza	n. 17

1.2) Attività del Consorzio

I compiti istituzionali del Consorzio sono puntualmente definiti dalla normativa regionale vigente e dallo statuto. In particolare, le attività di carattere ordinario consistono nella vigilanza, manutenzione ed esercizio delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione e degli altri manufatti ed impianti accessori, nonché nella collaborazione con gli Enti preposti alla programmazione ed adozione di strumenti urbanistici e di assetto del territorio, oltre che dei piani e programmi di difesa dell'ambiente contro gli inquinamenti.

Il Consorzio svolge poi attività di carattere straordinario costituita dalla progettazione ed esecuzione di opere di bonifica e di irrigazione, oltre che di ogni altra opera pubblica di interesse del comprensorio e di competenza regionale affidata in concessione al Consorzio stesso.

Sono in esecuzione opere idraulico-ambientali innovative, realizzate con i finanziamenti previsti per il risanamento della Laguna di Venezia, che progressivamente migliorano la qualità dell'ambiente e l'assetto idraulico del territorio.

L'attività di esercizio e di ordinaria manutenzione delle opere di bonifica assegnate al Consorzio risulta particolarmente complessa sia per l' articolato sistema idraulico che per la parziale obsolescenza delle opere stesse, che rendono la situazione idraulica del Consorzio delicata e, nel contempo, singolare.

Per quanto riguarda, invece, l'attività irrigua di soccorso, essa è assicurata dall'alimentazione artificiale e controllata della rete scolante, anche con acque del sistema

"LEB". Nondimeno, ne va evidenziata la precarietà, determinata principalmente dalla necessità di impiegare temporaneamente per tale attività opere e strutture normalmente adibite allo svolgimento di attività di bonifica.

In caso d'emergenza, è operativo un sistema di reperibilità del personale dipendente che può essere attivato con procedure d'urgenza, fruendo, all'occorrenza, anche dei servizi forniti da ditte specializzate.

Un razionale utilizzo di numerosi telefoni cellulari permette la trasmissione di informazioni e di disposizioni in tutto il comprensorio consorziale.

Il Consorzio utilizza una complessa rete di telerilevamento di funzionamento degli impianti e di dati idraulici, per il monitoraggio degli eventi meteorici e la tempestiva gestione delle opere idrauliche. Lo stesso sistema prevede collegamenti telematici con il Genio Civile e altri Enti.

1.3) Stato di efficienza delle opere in gestione

La rete idraulica di scolo attualmente in uso è stata eseguita nella maggior parte fra il 1920 ed il 1930 ed è l'evoluzione della preesistente canalizzazione eseguita nel tempo dai singoli proprietari terrieri, dai loro consorzi istituiti dalla Repubblica Veneta e dagli ordini monastici.

Gli impianti di sollevamento attuali in parte costituiscono l'ammodernamento di quelli eseguiti nella seconda metà dell'800, in parte sono stati edificati negli anni '20 o nel periodo postbellico. Sono stati recentemente eseguiti o significativamente ammodernati un numero considerevole di essi fruendo di importanti finanziamenti regionali che hanno consentito al Consorzio di realizzare innovativi interventi di carattere idraulico - ambientale.

Sono in uso nella rete idraulica, inoltre, alcune centinaia di manufatti di regolazione dei deflussi d'acqua.

La presenza dei Colli Euganei con rii torrentizi, la soggiacenza al livello del mare di circa il 13% del territorio consorziale e la complessità dello scarico nei fiumi Fratta-Gorzone, soggetti a rapide piene, di oltre 70.000 ha. e lo sbocco nella Laguna di Venezia del 40% delle acque veicolate dal Consorzio, fortemente condizionato dalla variabilità delle maree, compromettono un efficace deflusso delle acque meteoriche e rendono il territorio di competenza del Consorzio Adige Euganeo uno dei più idraulicamente svantaggiati del Veneto.

Inoltre lo sconvolgimento dell'assetto territoriale, dovuto ad un incontrollato processo di urbanizzazione e di impermeabilizzazione dei suoli, la modifica delle tecniche colturali, il degrado della rete scolante privata e l'abbassamento dei suoli aggravano maggiormente l'inadeguatezza delle opere idrauliche avute in gestione dallo Stato, ormai datate e sottodimensionate rispetto all'attuale assetto del territorio.

La sicurezza idraulica è compromessa, inoltre, dalla presenza di canali e fiumi arginati, le cui acque sono per lunghi tratti pensili rispetto ai territori attraversati.

2) EVENTI CALAMITOSI E FINANZIAMENTO

Il presente progetto di ripristino riguarda tratti di sponde collassate e franate di corsi d'acqua consorziali, negli anni 2008 e 2009, in occasione di avversità atmosferiche di seguito richiamate:

- Eccezionali avversità atmosferiche aprile 2009,
- Eccezionali avversità atmosferiche del 16 settembre 2009.

Le forti precipitazioni avvenute nelle avversità sopra richiamate e gli ascrivibili danni alle opere di bonifica, sono stati oggetto di contestuali segnalazioni redatte ai sensi della L. 185/92 ed inviate agli Organi Competenti con prime stime e quantificazione dei costi di massima per il ripristino, conservate agli atti.

A seguito di tali eventi gran parte del territorio consorziale è stato interessato da numerosi e rilevanti fenomeni di dissesto idrogeologico e da importanti situazioni di criticità lungo quasi tutti i principali corsi d'acqua consorziali con estesi fenomeni di franamento delle sponde, accentuato dalle violente escursioni dei livelli idraulici.

La Giunta della Regione Veneto con deliberazione n. 136 del 11-02-2013 ha riportato i fondi tra i Consorzi di bonifica interessati dagli eventi calamitosi sopra richiamati. A seguito della presentazione di una proposta di interventi la Regione Veneto Direzione Difesa del Suolo con nota prot. n. 220302 del 25/05/2013 ha autorizzato il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo a presentare la progettazione per lavori di ripristino di frane causate dalle avversità atmosferiche sopra richiamate, per l'importo complessivo di €460.000,00.

Con Decreto Dirigente Regionale Direzione Difesa del Suolo del 23-12-2013 n. 454 è stato approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto e autorizzato l'esecuzione dei lavori in concessione regionale.

3) ELABORATI DI PROGETTO

Il presente progetto definitivo è composto dai seguenti elaborati:

- 1 - Relazione generale
- 2 - Elaborati grafici
 - 2.1 - Corografia generale 1:50.000
 - 2.2 - Planimetrie e sezioni intervento di ripristino frane canale Prarie
 - 2.3 - Planimetrie e sezioni intervento di ripristino frane canale Altipiano
 - 2.4 - Planimetrie e sezioni intervento di ripristino frane canale Fossetta Veneziana
 - 2.5 - Planimetrie e sezioni intervento di ripristino frane canale Beoli
 - 2.6 - Planimetrie e sezioni intervento di ripristino frane canale Sorgaglia
 - 2.7 - Planimetrie e sezioni intervento di ripristino frane scolo Barbegara
 - 2.8 - Planimetrie e sezioni intervento di ripristino frane canale Vitella
- 3 - Computo metrico estimativo
- 4 - Elenco prezzi unitari e analisi dei prezzi
- 5 - Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera
- 6 - Quadro economico
- 7 - Piano gestione terre
 - 7.1 - Relazione
 - 7.2 - Planimetria dei punti di prelievo e dei siti di destinazione del terreno proveniente dalle operazioni di scavo (D.G.R. 2424 del 08/08/2008)
 - 7.3 - Risultati analisi di laboratorio
- 8 - Capitolato speciale d'appalto
- 91 - Piano di Sicurezza e Coordinamento
 - 9.1 - Piano di sicurezza e di coordinamento - Relazione tecnica e prescrizioni
 - 9.2 - Fascicolo dell'opera

4) INTERVENTI DI PROGETTO

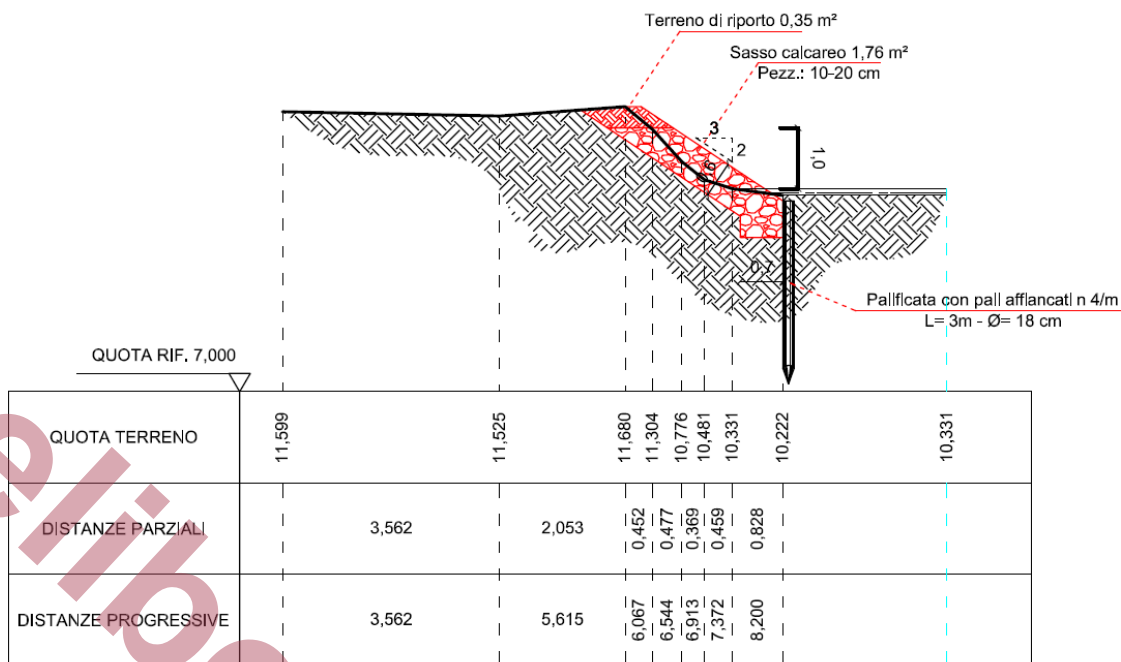
Il progetto prevede il ripristino di n. 12 tratti di sponde franate e realizzazione di presidio, di seguito si riportano gli sviluppi degli interventi raggruppati per corso d'acqua consorziale, Comune e Provincia:

Corso d'acqua Consorziale	Sub numeraz. e lato	Comune	Provincia	Sviluppo m.
Prarie	Frana 1 - Dx	Terrassa Padovana	Padova	120
	Frana 2 - Sx	Terrassa Padovana	Padova	60
Altipiano	Frana 1 - Dx	Pontelongo	Padova	150
	Frana 2 - Dx	Correzzola	Padova	120
Fossetta Veneziana	Frana 1 - Dx	Correzzola	Padova	60
Beoli	Frana 1 - Dx	Conselve	Padova	80
Sorgaglia	Frana 1 - Dx	Bagnoli di Sopra	Padova	150
	Frana 2 - Dx	Bagnoli di Sopra	Padova	100
Barbegara	Frana 1 - Sx	Candiana	Padova	120
	Frana 2 - Sx	Candiana	Padova	260
	Frana 3 - Sx	Terrassa Padovana	Padova	80
Vitella	Frana 1 - Sx	Bagnoli di Sopra	Padova	90
Totale Sviluppo m.				1.390

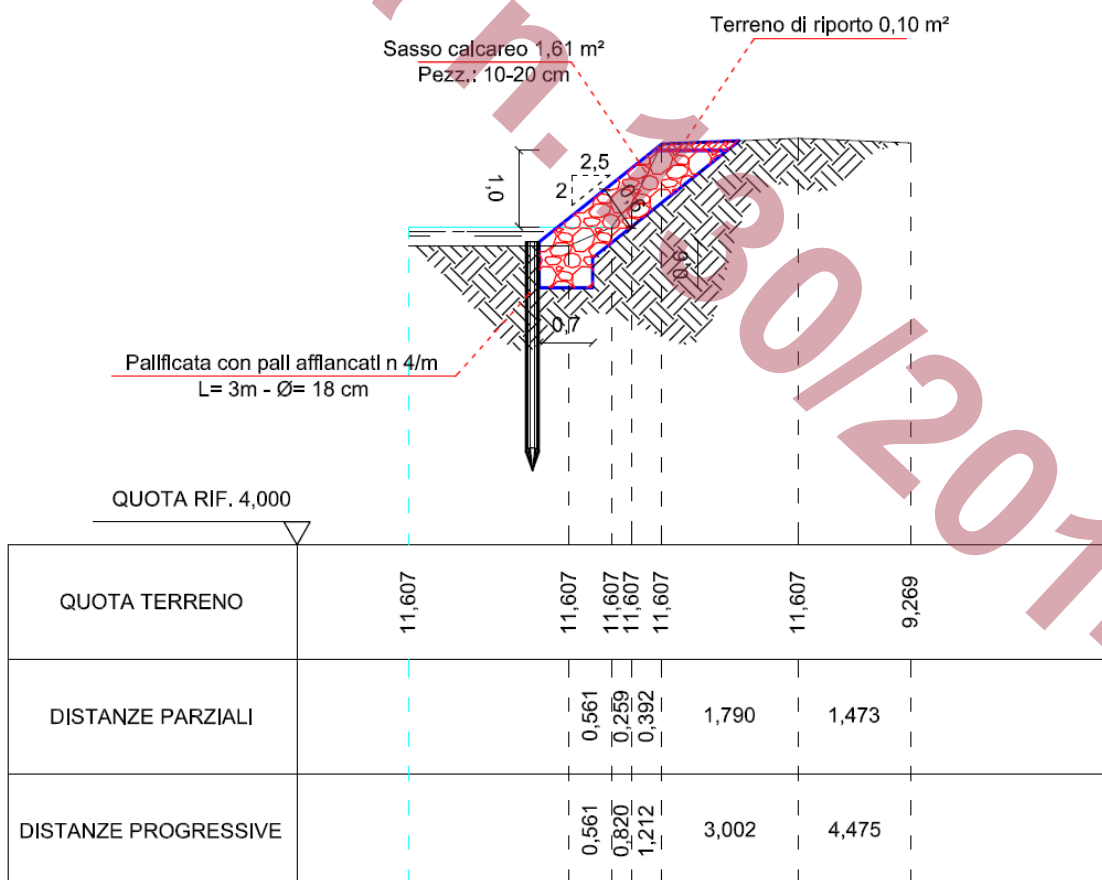
La realizzazione di presidio di sponda, viene di seguito descritta:

- Esecuzione di palificata con pali in legno di lunghezza minima m. 3,00 e diametro minimo cm. 18 muniti di punta ed infissi all'unghia della scarpata nella misura di n. 4/ml.
- Fornitura e posa di pietrame compatto non gelivo della pezzatura da 10 a 50 kg e peso specifico da kg/mc. 2.300 a 2.800, fornito a mezzo motrice previa pesatura certificata. Il pietrame verrà posato nei diversi tratti di intervento, con quantità comprese fra t/ml. 4,025 e 5,200.
- Per la sola frana sullo scolo consorziale Vitella, allo scopo di evitare ulteriori cedimenti delle sponde in prossimità di una abitazione in destra idraulica e di un muro in mattoni in sinistra idraulica, verrà posato un tubo sider per una lunghezza di 45 m ed a seguire per ulteriori 45 con il presidio sopra descritto di pali e sasso.

Di seguito si riportano schemi grafici dell'esecuzione di presidio di sponda oggetto come sopra descritto.



Sezione del canale Altipiano in comune di Pontelongo



Sezione del canale Sorgaglia in comune di Bagnoli di Sopra

5) SICUREZZA NEI CANTIERI

In fase di progettazione esecutiva è stato nominato il coordinatore per la progettazione (art. 90, c. 3, D. Lgs. 81/2008) ing. Andrea Artuso in quanto durante l'esecuzione dei lavori si prevede la presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore redigerà e consegnerà alla Stazione Appaltante il POS Piano operativo di sicurezza (art. 131, D. Lgs. 163/2006).

6) QUADRO ECONOMICO GENERALE

Il costo complessivo delle opere di progetto ammonta a € 460.000,00 come indicato nel quadro economico riportato di seguito:

A) LAVORI IN APPALTO	
A.1) Importo soggetto a ribasso d'asta	326.779,38
A.2) Oneri sicurezza non soggetti a rib. d'asta	5.000,00
SOMMANO euro	331.779,38
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	8.000,00
C) I.V.A. (22% di A+B)	74.751,46
D) SPESE GENERALI	30.000,00
E) Accantonamento per accordo bonario art. 12 d.P.R. 207/2010	9.953,38
F) IMPREVISTI E CONTO TONDO	5.515,77
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO	460.000,00
euro	460.000,00

7) TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di **240 giorni** a decorrere dalla data di consegna.

Saranno necessari altri 6 mesi per il completamento degli adempimenti amministrativi.